

DECRETO CURA ITALIA- 26 MARZO 2020 ORE 06:00

Coronavirus: al via gli incentivi per produrre mascherine e ventilatori. Come chiederli

Roberto Lenzi - Project Manager per la finanza agevolata - Studio RM

Per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, dal 26 marzo 2020, le imprese possono presentare domanda per accedere al nuovo incentivo, gestito da Invitalia, per sostenere l'ampliamento o la riconversione produttiva aziendale ai fini della produzione di dispositivi medici o di protezione individuale. PMI e grandi imprese potranno, quindi, richiedere un mutuo a tasso zero, convertibile in contributo a fondo perduto, per un piano di investimenti compreso tra 200 mila e 2 milioni di euro. La richiesta può essere inviata esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia. Quali sono le spese ammissibili?

Le imprese possono richiedere l'incentivo per attivare la produzione e la **fornitura di dispositivi medici** e di dispositivi di **protezione individuale** (DPI) per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (Covid-19).

Dopo l'approvazione in tempi record del regime di aiuto da parte della Commissione UE, Invitalia ha reso operativo il nuovo incentivo e apre la possibilità di presentare domanda a partire dalle ore 12:00 del 26 marzo 2020. Nella Gazzetta Ufficiale è stata inoltre pubblicata l'ordinanza che detta le regole per l'attuazione e la gestione delle agevolazioni.

La richiesta avviene in **modalità telematica** attraverso l'area riservata del sito internet di Invitalia. Le imprese potranno richiedere un **finanziamento a tasso zero** pari al **75%** della spesa ammissibile del progetto, con la possibilità di convertire tale finanziamento, in tutto o in parte, in un **contributo a fondo perduto** fino al **100%** del finanziamento, quindi il 75% a fondo perduto.

Imprese che possono accedere all'incentivo

Gli incentivi si rivolgono a tutte le imprese costituite in forma societaria, incluse le società di persone, senza vincoli di dimensione; sono invece **escluse le ditte individuali e le partite IVA**. Una società può presentare contestualmente anche più progetti di investimento, fermo restando l'importo massimo delle agevolazioni concedibili, in termini di aiuto (inteso come Equivalente Sovvenzione Lorda), non superiore a 800 mila euro per impresa.

Progetti di ampliamento o riconversione finanziabili

L'incentivo sostiene i progetti di ampliamento e/o riconversione dell'attività, con lo scopo di finalizzarla alla produzione di dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale. La dimensione del progetto di investimento può variare da un **minimo di 200 mila euro** a un massimo di 2 milioni di euro.

Dispositivi medici

In relazione ai dispositivi medici, il bando fa riferimento, tra l'altro, alle seguenti categorie di beni:

- **aspiratori elettrici;**
- sistemi di aspirazione monouso a circolo chiuso, misure adulto;
- sistemi di aspirazione monouso a circolo chiuso, misure pediatrico;
- attrezzature connesse ai respiratori;
- centrale di monitoraggio per terapia intensiva;
- ecotomografi portatili;
- **elettrocardiografi;**
- tomografo computerizzato;
- kit diagnostici;
- **caschi niv;**
- kit di accesso vascolare;
- laringoscopio per laringoscopia indiretta;
- monitor multiparametrici;
- monitor multiparametrico da trasporto con possibilità di defibrillazione;
- pompa peristaltica;
- tubi endotracheali;
- **ventilatori polmonari** ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa);
- ventilatori polmonari per terapia sub-intensiva (turbina).

Dispositivi di protezione individuale

In relazione ai dispositivi di protezione individuale, sono ammesse, tra l'altro, alle seguenti categorie di beni:

- **Mascherine chirurgiche;**
- Mascherine FFP2;
- **Mascherine FFP3;**
- Guanti in lattice;
- Guanti in vinile;
- Guanti in nitrile;
- Dispositivi per protezione oculare;
- **Tute di protezione;**
- Calzari/Sovrascarpe;
- Cuffie/Copricapo;
- Camici Chirurgici;

- Termometri;
- Detergenti e Soluzioni disinfettanti/Antisettici.

Spese ammissibili

La data di avvio del programma coincide con la data del **primo titolo di spesa** riferito al programma stesso, che dovrà essere **successivo al 17 marzo 2020**, data potenziale di avvio di progetti anche già iniziati. Gli incentivi saranno erogati sull'investimento (**opere murarie**, impianti, **macchinari**, attrezzature, **programmi informatici**) e sul capitale circolante.

Non sarà possibile per le imprese finanziare spese relative ai beni acquisiti con il sistema del leasing. Non saranno ammesse le spese effettuate mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", le spese relative a commesse interne o a macchinari, impianti e attrezzature usati.

Agevolazioni ottenibili

Il bando prevede un **mutuo agevolato a tasso zero** a copertura del **75%** del programma di spesa, rimborsabile in 7 anni. La massima agevolazione conseguibile (in termini di ESL) è **800 mila euro**.

Tuttavia, il mutuo agevolato può trasformarsi in **fondo perduto** in funzione della velocità di intervento:

- 100% di fondo perduto se l'investimento si completa entro 15 giorni;
- 50% di fondo perduto se l'investimento si completa entro 30 giorni;
- 25% di fondo perduto se l'investimento si completa entro 60 giorni;

Domande in via telematica

La domanda può essere inviata esclusivamente online, attraverso la **piattaforma informatica di Invitalia**, a partire dalle ore 12:00 del 26 marzo 2020. Per accedere alla piattaforma l'impresa deve registrarsi [nell'area riservata di Invitalia](#) indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario.

Una volta registrati, i soggetti beneficiari potranno accedere ai servizi online, potranno compilare direttamente la domanda e caricare tutta documentazione da allegare, firmando i relativi documenti digitalmente, ove necessario. Per richiedere le agevolazioni è necessario disporre di una **firma digitale** oltre che di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

A seguito dell'invio telematico della domanda con i relativi allegati, il sistema informatico assegna un **protocollo elettronico**. La valutazione delle domande avviene in base all'**ordine cronologico di arrivo**, fino ad esaurimento dei fondi.

Il procedimento prevede alcuni vantaggi, tra cui una **procedura light** e adempimenti ridotti per i proponenti. La richiesta è effettuata mediante una perizia tecnica asseverata. Le imprese hanno la possibilità di ottenere un anticipo del 60% della spesa senza garanzie al momento dell'accettazione del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Il bando prevede un iter di valutazione semplificato in 5 giorni.

La **relazione tecnica** dovrà essere redatta e firmata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (ad es. ingegnere o architetto) e non necessita di alcuna forma di asseverazione da parte di un pubblico ufficiale.

Procedimento di valutazione

L'ammissibilità del programma è subordinata al superamento di una serie di criteri di valutazione. Il primo criterio riguarda la **credibilità del soggetto proponente** in termini di adeguatezza e coerenza rispetto al progetto proposto. Ai fini della valutazione di tale criterio, l'analisi istruttoria verrà condotta basandosi sugli elementi descrittivi forniti dall'azienda al momento della presentazione della domanda. In particolare, verranno positivamente valutate le aziende appartenenti al medesimo settore o a settori affini a quello del programma per il quale richiedono le agevolazioni. Saranno privilegiate le aziende che, seppur non facenti parte del medesimo settore o di settori affini a quello del programma per il quale richiedono le agevolazioni, dispongono di esperienze e know how tali da garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi del programma. Negli altri casi sarà espresso un giudizio negativo sul criterio.

Il secondo criterio riguarda la **fattibilità tecnica del programma**, intesa come capacità del programma proposto di determinare un incremento della produzione, a seguito del completamento del piano degli investimenti e credibilità del cronoprogramma degli investimenti. Sarà valutata la coerenza della documentazione tecnica rispetto agli obiettivi previsti con riferimento specifico al previsto incremento della produzione e al rispetto della tempistica stabilita dalla normativa. Verrà valutata la coerenza della documentazione attestante la regolarità in materia di normativa edilizia ed urbanistica del lavoro. Sarà esaminato l'aspetto legato alla **prevenzione degli infortuni** e della **salvaguardia dell'ambiente**.

Il terzo e ultimo punto della valutazione è relativo alla **solidità economica – finanziaria – patrimoniale** del soggetto proponente, secondo specifici parametri.

WWW.SHOPPINGMADEINITALY.COM

info@shoppingmadeinitaly.com